

**Determinazione**  
**della gestione Commissariale**  
**n. 223 del 11/09/2023**

Prot. n. 4981 del 11/09/2023

**Oggetto: riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 c.1 lett. e) del D.lgs. 267/2000 per pagamento spese legali sentenza tribunale di Roma IV sez.lav. [REDACTED]**

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

1. Vista l'Ordinanza del Sindaco di Roma Capitale n. 22 del 16/02/2023 con la quale è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Istituto di Previdenza e Assistenza per i dipendenti di Roma Capitale (di seguito IPA).
2. Vista l'Ordinanza del Sindaco di Roma Capitale n. 90 del 31/07/2023 con la quale è stato nominato il Sub Commissario Straordinario dell'IPA.
3. Vista la Determinazione Commissariale n. 218 del 10/08/2023 "Preso atto della nomina del Sub Commissario dell'IPA e attribuzione allo stesso delle funzioni di ausilio e supporto al Commissario Straordinario".
4. Premesso che in data 28/07/2021 è stato notificato ad IPA ricorso ex artt. 413 e 414 c.p.c. con pedissequo decreto di fissazione dell'udienza di discussione per il giorno 03/11/2021 del procedimento giudiziario pendente innanzi al Tribunale Ordinario di Roma.
5. Vista la nota dell'Avvocatura di Roma Capitale, n. RF/2021/83021 del 31/08/2021, citata nella determinazione commissariale n. 337 del 22/09/2023, la quale rappresenta "*... l'impossibilità dell'Avvocatura Capitolina di assumere l'onere del contenzioso generato dalle attività ovvero dalla gestione del personale dell'IPA*".
6. Considerato che in ragione della necessità della costituzione e, quindi, della difesa e rappresentanza tecnica dell'IPA nel predetto giudizio, è stata condotta un'indagine di mercato alla quale sono stati invitati n. 3 avvocati iscritti all'Albo degli Avvocati esterni dell'istituto, esperti in diritto del lavoro, a formulare un preventivo per la suddetta attività di difesa.
7. Preso atto dell'esito della predetta indagine di mercato relazionata dall'Ufficio Legale interno

(Prot. n. CS 5526 del 25/08/2021).

8. Preso atto che con determinazione commissariale n° 337 del 22/09/2021 veniva affidato all'Avv. Giuseppe Brini la difesa tecnica e la rappresentanza dell'IPA nel procedimento giudiziario innanzi al Tribunale Ordinario di Roma.
9. Preso atto che il compenso complessivo per il suddetto incarico ammontava a € 5.000,00 (comprensivo di spese generali al 15% di € 541,01, cassa professionale al 4% di € 157,63, IVA al 22% di € 901,64) per la fase di studio della controversia, fase introduttiva del giudizio, fase istruttoria e/o di trattazione e fase decisionale.
10. Considerato che nel dispositivo della determina l'impegno di spesa relativo a tale compenso veniva rimandato a successivo provvedimento.
11. Considerato che in data 02/02/2023 l'Avv. G.Brini allegava nella comunicazione, prot. 470 del 02/02/2023, la Sentenza del Tribunale Ordinario di Roma n. 994/2023 pubblicata il 01/02/2023 RG n. [REDACTED] il quale respingeva il ricorso della sig.ra [REDACTED] dichiarandolo inammissibile, compensando, le spese di lite tra le parti.
12. Considerato che in data 15/02/2023 è pervenuta tramite il sistema SDI n. 9011612560, la fattura n°28/1 dell'Avv. Brini emessa in data 03/02/2023 con importo pari a € 5.000,00, protocollo n° 627/2023 a seguito dalla conclusione dell'incarico affidato.
13. Verificati gli atti pervenuti attestanti la completezza del lavoro svolto per la liquidazione della fattura ricevuta.
14. Verificato che la registrazione dell'impegno antecedentemente alla conclusione della prestazione resa non è stato determinato e che quindi, la prestazione è stata resa prima che venisse assunto l'impegno.
15. Visto l'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, lettera e) il quale *"..... riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza"*.
16. Che, pertanto, in esecuzione delle sopra citate disposizioni, il Commissario Straordinario con la nota prot. 4426 del 20/07/2023, esibita in atti, ha proposto al Collegio dei Revisori dell'IPA la relazione di riconoscimento del debito fuori Bilancio, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera

b) del d.lgs. n. 267/2000.

17. Preso atto che l'Avv. Brini ha notificato a mezzo PEC, ai sensi della Legge n. 53 del 1994, (prot. 4780 del 10/08/2023, esibita in atti), ricorso per Decreto Ingiuntivo, procura alle liti, Decreto ingiuntivo n. [REDACTED]/2023 RG n. [REDACTED] Repert. n. [REDACTED]/2023 del 05/08/2023 Decreto ingiuntivo n. cronol. [REDACTED]/2023 del 23/07/2023, Atto di Precetto con intimazione al pagamento delle seguenti somme:

- Capitale di cui al D.I. n. 802/2023 € 5.000,00
- Compensi liquidati in D.I. € 473,00
- Esborsi liquidati in D.I. € 76,00
- Compensi per il presente precetto € 142,00
- Oltre 15% rimborso spese generali (su € 615,00) € 92,25
- Cap 4% (su € 707,25) € 28,29
- Iva 22% (su € 735,54) € 161,82
- Totale, salvo errori e/o omissioni € 5.973,36

18. Visto il parere favorevole al riconoscimento del debito fuori bilancio, espresso dal Collegio dei Revisori dell'IPA in data 18/08/2023 prot. 4830, esibita in atti.

19. Ritenuto, pertanto, indispensabile adottare i necessari atti di impegno, essenziali per la liquidazione in favore dell'Avv. Brini dell'importo complessivo di € 5.973,36 per il pagamento fattura n°28/1 del 03/02/2023 e degli importi liquidati dal Giudice di Pace di Pisa con il Decreto Ingiuntivo n. [REDACTED]

20. Considerato che con Determinazione Commissariale n. 100 del 28/04/2023 è stato autorizzato il ricorso alla gestione provvisoria, ai sensi dell'art. 163 del D. Lgs. N. 267 del 2000, ed i relativi impegni di spesa saranno presi nel limite di un dodicesimo dell'ultimo Bilancio di Previsione assestato, ovvero nei limiti della maggiore spesa necessaria, ove si tratti di spese non suscettibili di impegno frazionabile in dodicesimi.

Tutto ciò premesso,

## DETERMINA

sulla base delle motivazioni richiamate e nei *considerata*,

- di riconoscere, ai sensi dell'art. 194 lettera e) del D.lgs. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio, indicato in premessa, derivante dal pagamento della fattura n°28/1 dell'Avv. Brini emessa in data 03/02/2023, SDI n. [REDACTED] protocollo n° 627/2023, di importo pari a € 5.000,00, a seguito dalla conclusione dell'incarico affidato del compenso dalla sentenza n. [REDACTED] notificata all'ente con prot. Gen. n. 7957/16;
- di dare atto che per finanziare l'impegno del debito fuori bilancio nella misura riconosciuta dal presente provvedimento, l'importo complessivo di € 5.000,00 grava sul capitolo 01.04/00.02 del Bilancio di Previsione 2023;
- di impegnare la somma complessiva di € 5.973,36 sul capitolo 01.04/00.02 del Bilancio di Previsione 2023 per il pagamento della fattura n°28/1 del 03/02/2023 e degli importi liquidati dal Giudice di Pace di Pisa con il Decreto Ingiuntivo n. [REDACTED]
- di trasmettere la presente deliberazione alla Corte dei Conti ai sensi del disposto dell'art. 23 della legge 289/2002.

Si attesta l'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in attuazione dell'art. 6 bis della L. n. 241/90 e dell'art. 6 comma 2 e art. 7 del D.P.R. 62/2013.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 del vigente Statuto, la presente determinazione sarà pubblicata sul sito web dell'Istituto, sezione Trasparenza/Amministrazione Trasparente.

La gestione Commissariale

Dott. Antonio Lanza



ANTONIO  
LANZA  
11.09.2023  
12:56:00  
GMT+01:00

Il **Responsabile del servizio finanziario**, vista la richiesta di apposita assunzione dell'impegno di spesa:

IMPEGNO DI SPESA			
CAP/ART.	Numero	Importo	Bilancio di previsione
01.04/00.02	2000904	5.973,36	2023

**Appone** il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa oggetto della presente determinazione.

Roma, 11/09/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il Sub Commissario Straordinario

Dott. Valentino Antonetti

